



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

Provincia di Ascoli Piceno

Codice ISTAT 44011

COPIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 72 del 28-11-2014

Convocazione: Prima

Riunione: Straordinaria

OGGETTO: Regolamento e Statuto del Gruppo di Protezione Civile. Esame ed approvazione

L'anno duemilaquattordici, addì ventotto del mese di novembre, in CASTEL DI LAMA, convocato con appositi avvisi scritti, si è riunito alle ore 20:35 il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento.

Fatto l'appello nominale risultano:

RUGGIERI FRANCESCO	P	ANGELICI CARLO MARIA	P
SPRECACE' SANDRA	P	CICCARELLI ENRICO	P
NARDINOCCHI ITALO	P	CORRADETTI ALESSANDRO	P
SILVESTRI PIO	P	RE DOMENICO	A
ANGELINI DOMENICO	P	CORRADETTI ERSILIO	A
RE GIANLUCA	P	BOCHICCHIO MAURO	P
GIGLI LAURA	P		

presenti n. 11

assenti n. 2

Accertato che il numero dei presenti é legale giusta il prescritto dallo Statuto e dal Regolamento, essendo la Prima convocazione, RUGGIERI FRANCESCO nella sua qualità di SINDACO ha assunto la presidenza ed ha aperto la seduta invitando gli adunati a deliberare in merito all'oggetto.

Assiste il Segretario CAROPRESO LUIGI.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri:

ANGELINI DOMENICO
ANGELICI CARLO MARIA
BOCHICCHIO MAURO

La seduta é Pubblica.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

☐ il responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità tecnica;

☐ il responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE:

-vista la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 7 del 19 genn. 2007 con cui è stata promossa la costituzione del "Gruppo Comunale di Protezione Civile" quale parte fondamentale della Struttura comunale di Protezione Civile, stabilendo inoltre l'iscrizione del Gruppo medesimo negli appositi Elenchi regionali e prefettizi nonché alla Agenzia di Protezione Civile; con la medesima delibera fu infine approvato il "Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile, composto da nr. 11 articoli, allegato all'atto stesso quale sua parte integrante e sostanziale;

-con la successiva deliberazione del Consiglio Comunale nr. 51 del 13/9/2007 fu poi costituito ufficialmente il Gruppo dei volontari della Protezione Civile del Comune di Castel di Lama;

-considerate le variazioni della normativa vigente nella materia della Protezione Civile e del Volontariato (su quest'ultimo in particolare la legge regionale 30 maggio 2012, n. 15 a titolo "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato" e la Delibera di Giunta Regionale n. 633 del 29/04/2013 ad oggetto 'L.R. 32/01. Direttiva concernente "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile) emanate nel corso dei sette anni fin qui trascorsi dopo l'approvazione del Regolamento, e ritenuto pertanto necessario adeguare il Regolamento stesso al quadro normativo attualmente vigente;

-ritenuto inoltre necessario approvare anche lo **"Statuto interno gruppo comunale volontariato di protezione civile di Castel di Lama"** avente ad oggetto *"la costituzione e l'organizzazione di una struttura comunale permanente e volontaria di Protezione Civile in grado di far fronte alle attività ed ai compiti di Protezione Civile"* e a cui *"possono aderire cittadini di ambo i sessi che, in possesso dei requisiti psico-fisici necessari, prestano la loro opera in modo assolutamente gratuito, nell'attività di previsione, prevenzione e soccorso, secondo le direttive e le dipendenze funzionali dell'autorità competente ed in conformità alla normativa vigente in materia di Protezione Civile e in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale"*.

-sottolineata l'importanza che riveste il gruppo comunale dei Volontari nell'ambito della struttura comunale della Protezione Civile per la gestione delle attività di previsione, prevenzione e soccorso, in vista o in occasione di eventi di cui all'articolo 2, comma 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (*"Tipologia degli eventi ed ambiti di competenze"*).

1. Ai fini dell'attività di protezione civile gli eventi si distinguono in:

a) *eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante*

interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;

b) *eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria;*

c) *calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per intensità ed estensione, debbono essere*

fronteggiati con mezzi e poteri straordinari.”),

nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia e di informazione alla cittadinanza.

-considerato inoltre che il nuovo Regolamento e lo Statuto, entrambi qui in oggetto, completano il quadro normativo della Struttura comunale della Protezione Civile definendone, insieme con il Piano della Protezione Civile recentemente aggiornato e riapprovato con la delibera di C.C. nr. 7 del 23 gennaio 2014, l'organizzazione e il funzionamento,

-preso atto e sottolineato che con la normativa così aggiornata diventa determinante a livello locale la figura del Sindaco quale Responsabile unico della gestione dell'emergenza in caso di calamità naturali, col che assurge a fondamentale importanza anche la struttura operativa e di sostegno che a lui fa capo, in quelle occasioni ma anche nella fasi di prevenzione e addestramento;

-Viste:

-- la legge 24/2/1992 nr. 225;

--la legge regione Marche 11/12/2001 nr. 32 e la D.G.R. nr. 825 del 14/5/2002;

--il D.P.R. 08/02/2001 nr. 194;

--il D.Lgs. 31/3/1999 nr. 112;

-Viste più in particolare:

--la legge regionale 30 maggio 2012, n. 15 a titolo "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato";

--la Delibera di Giunta Regionale n. 633 del 29/04/2013 ad oggetto 'L.R. 32/01. Direttiva concernente "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile". Indicazioni per la gestione del volontariato di protezione civile nelle Marche.' (La delibera, rivolta a tutte le organizzazioni di volontariato di protezione civile della regione Marche iscritte nell'albo/elenco territoriale di cui alla DGR Marche 1301/2012, riporta nell'Allegato A gli 'Indirizzi per la gestione del volontariato di protezione civile' per garantire l'omogeneità di comportamenti sul territorio).

-Visto infine il D.Lgs. 18/8/2000 nr. 267 di approvazione del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali e il vigente Statuto Comunale;

-DATO atto che il presente provvedimento non riveste aspetti contabili per cui si prescinde dal relativo parere,

DOPO breve discussione, la cui riproduzione dattilografica risulta dallo sbobinamento della registrazione allegata al solo originale del presente atto;

CON votazione unanime resa per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

-Di **APPROVARE** il nuovo **REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI CASTEL DI LAMA (AP)** qui allegato sotto la lettera "A" che sostituisce a tutti gli effetti quello approvato con la delibera di C.C. nr. 7 del 19 genn. 2007 che quindi deve intendersi decaduto;

-Di **APPROVARE** inoltre lo **STATUTO INTERNO GRUPPO COMUNALE VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI CASTEL DI LAMA** qui allegato sotto la lettera "B",

-Di **PRECISARE** che la presente deliberazione costituisce atto fondamentale del Consiglio e di indirizzi per i responsabili degli uffici e dei Servizi Comunali, ai quali è demandata l'esecuzione di quanto qui stabilito per le rispettive competenze;

-Di **TRASMETTERE** copia della presente delibera alla struttura regionale della Protezione Civile e alla Prefettura di Ascoli Piceno.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa per alzata di mano,

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

All. "A"



**REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI
PROTEZIONE CIVILE
di CASTEL DI LAMA (AP)**

Art. 1

(Costituzione del gruppo comunale)

E' costituito il "gruppo comunale di Protezione Civile" del comune di Castel di Lama.

Il gruppo non ha scopo di lucro. Al gruppo potranno aderire cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel comune. L'Amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

Art. 2

(Limiti di età per la partecipazione, ammissione al gruppo)

Possono essere ammesse al gruppo comunale persone di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 75 anni.

Persone inserite in altre organizzazioni di volontariato di Protezione Civile potranno essere iscritte al gruppo a condizione che dichiarino con quale organizzazione intendono svolgere le attività di protezione civile, dandone contestuale comunicazione all'altra associazione.

L'ammissione al gruppo è disposta dal Sindaco, a domanda dell'interessato. Il Sindaco, sentito il coordinatore tecnico del gruppo, può, con provvedimento motivato, negare l'ammissione.

L'interessato deve formulare l'iscrizione tramite presentazione di apposita domanda (*allegato A-1*) indirizzata al Sindaco, corredata da una copia di un documento di riconoscimento, del codice fiscale e da due foto tessere.

L'ammissione può essere chiesta in qualsiasi periodo dell'anno.

L'aspirante volontario non deve aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti.

I volontari ammessi a far parte del gruppo comunale ricevono in dotazione un tesserino di riconoscimento che ne certifica le generalità e l'appartenenza al gruppo comunale stesso.

Ogni volontario potrà comunque presentare in ogni momento le dimissioni dal gruppo comunale, in forma scritta e su apposito modello di dimissioni.

Si provvederà alla cancellazione dall'elenco comunale e regionale del volontariato di Protezione Civile. Si provvederà a richiedere la restituzione di tutto il materiale concesso in comodato d'uso al volontario.

Art. 3 (Compiti, principi e sanzioni)

Il gruppo comunale di protezione civile svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi di cui all'articolo 2, comma 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia e di informazione alla cittadinanza.

A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile, con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Essi sono tenuti a garantire una partecipazione costante, svolgendo almeno la metà dei servizi totali effettuati durante l'anno dal gruppo comunale, nonché la frequenza dei corsi di formazione periodici e la partecipazione agli eventi addestrativi ed esercitazioni.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate dal consiglio direttivo del gruppo, dal Sindaco in accordo con il coordinatore tecnico, e potranno comportare sanzioni graduate fino alla espulsione.

Art. 4 (Compiti del Sindaco)

Il Sindaco, nella sua qualità di autorità locale di protezione civile e di responsabile unico del gruppo:

- ne dispone l'utilizzo;
- prende atto della nomina del coordinatore tecnico;
- ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa;
- può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento;

Art. 5
(Vita del gruppo)

Il gruppo si dota di una propria autonoma organizzazione interna. In particolare:

- stabilisce la durata in carica del coordinatore tecnico e le modalità per la sua elezione;
- determina la propria struttura organizzativa;
- determina le sanzioni eventualmente applicabili ed individua le modalità per l'irrogazione delle stesse.

Non sono eleggibili alla carica di coordinatore e comunque ad incarichi operativi direttivi persone che abbiano subito condanne, passate in giudicato, per reati che comportino la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici. Il gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al presente regolamento alla Amministrazione di appartenenza.

Art. 6
(Operatività del gruppo)

Il gruppo opera in emergenza in piena autonomia tecnica, sotto la direzione del coordinatore tecnico, su esplicita disposizione del Sindaco o di un suo delegato. Interviene in maniera automatica nell'ipotesi sia espressamente previsto nella pianificazione comunale e/o sovracomunale al verificarsi delle condizioni previste dal piano ed esclusivamente per le funzioni ad esso assegnate.

Ove aderenti al gruppo si trovino sul luogo al momento del verificarsi di un evento di cui all'art. 2, comma 1 della legge 225/92, nell'assoluta impossibilità di avvisare le competenti pubbliche autorità, possono intervenire per affrontare l'emergenza, fermo restando l'obbligo di dare immediata notizia dell'intervento all'autorità di protezione civile.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a loro disposizione ed è da queste coordinato.

Art. 7
(Resoconti dell'impiego)

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Regione, e se attiva, della Provincia utilizzando la modulistica appositamente predisposta dalla Regione. Tutte le attività o interventi del gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco, da utilizzarsi anche per comprovare l'operatività del gruppo nel triennio secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1301 del 15 settembre 2012.

Art. 8
(Località di impiego)

Il gruppo opera normalmente nel territorio del comune di appartenenza. Una volta raggiunto lo standard di preparazione definito a livello regionale, il Sindaco dà comunicazione della disponibilità del Gruppo all'impiego al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente e, di conseguenza, lo stesso potrà essere impiegato anche oltre i confini comunali o regionali su richiesta dell'autorità di Protezione Civile cui spetta il coordinamento e la direzione degli interventi di soccorso, secondo le procedure individuate dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche o dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 9 (Iscrizione in VOLOWEB e simboli)

Il coordinatore o persona da lui delegata provvede ad inserire i dati relativi al gruppo stesso ed ai singoli volontari nella banca dati regionale denominata VOLOWEB.

Non potranno essere inserite in VOLOWEB le persone di cui al secondo comma dell'articolo 2 che abbiano deciso di svolgere attività di protezione civile con altra organizzazione.

A seguito dell'inserimento in detta banca dati i volontari saranno dotati della tessera di riconoscimento regionale.

Il gruppo utilizza esclusivamente simboli distintivi, conformi al modello regionale aggiungendo, se autorizzato, il logo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 10 (Addestramento e materiali)

Il gruppo sarà addestrato a cura della Pubblica Amministrazione; eventuali attività di addestramento e formazione autonomamente organizzate dovranno essere preventivamente concordate con i funzionari del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e/o con il rappresentante eletto della Provincia di riferimento.

Particolare cura dovrà essere posta nell'individuare le modalità di coinvolgimento - anche nelle attività più strettamente operative - dei singoli volontari, individuando compiti e funzioni che possono essere svolti anche da persone che non siano in condizione di garantire una totale operatività.

Dotazioni tecniche e dispositivi di protezione individuale potranno essere forniti direttamente dalla Pubblica Amministrazione, anche in forma di cessione temporanea, o essere frutto di donazioni. In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del comune ed entreranno a far parte del patrimonio del Comune stesso. E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche del comune, in emergenza, da parte degli appartenenti al gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative. L'uso delle dotazioni di proprietà del comune in occasione di esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione

dovrà essere preventivamente concordato fra il responsabile tecnico del gruppo e le competenti strutture del Comune stesso.

I volontari del gruppo durante l'espletamento di tutte le attività di servizio: interventi di emergenza, esercitazioni, addestramenti, sono obbligati ad indossare la divisa di servizio e i D.P.I. che saranno stabiliti anche in relazione all'attività da espletare.

Il coordinatore tecnico individua compiti e funzioni che possono essere svolti dai singoli volontari, tenendo conto della partecipazione, delle attitudini dimostrate, dell'esperienza professionale, della formazione eseguita e dell'idoneità psico-fisica.

Art. 11 **(Salute e sicurezza dei volontari)**

Il Sindaco ed il coordinatore tecnico si assicurano che sia data puntuale attuazione alla normativa in materia di salute e sicurezza dei volontari secondo le indicazioni che nel tempo saranno fornite dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 12 **(Diritti dei volontari)**

Agli aderenti al gruppo di volontariato comunale di protezione civile, regolarmente inseriti nella banca dati VOLOWEB, e legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate si applicano le normative ed i benefici previsti dalla normativa, statale e regionale nel tempo in vigore.

Art.13 **(Collaborazione gruppi intercomunali)**

L'amministrazione comunale ed il coordinatore tecnico, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione alla popolazione ed interventi in emergenza, porranno in essere tutti gli strumenti per giungere a fattive collaborazioni con i gruppi comunali di volontariato dei comuni vicini, e, ove ritenuto opportuno, alla costituzione di un gruppo intercomunale.

Art. 14 **(Norme finanziarie)**

Il codice fiscale del gruppo comunale coincide con quello del Comune. Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del gruppo. Per gli oneri da sostenersi in

emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Nella parte entrata del bilancio viene istituito un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa di cui al comma 1, sul quale saranno introitate le somme derivanti da contributi e/o donazioni, sponsorizzazioni e quelle derivanti da attività del gruppo e raccolte in occasione di manifestazioni. Nel caso di attività di autofinanziamento promosse dal gruppo, a condizione che sia stata data ampia comunicazione ai cittadini che partecipano alle manifestazioni, una percentuale preventivamente stabilita delle somme così raccolte, potrà essere utilizzata per attività che favoriscono l'integrazione e la socializzazione del gruppo, comprese le manifestazioni conviviali.

Art.15 (Disposizioni finali)

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal D.P.R. 194 del 2001 e dalle altre normative in materia, in quanto compatibili.

Il presente regolamento potrà essere modificato ed aggiornato a seguito della evoluzione della normativa e dell'assetto complessivo del sistema protezione civile.

Allegato A-1

Ill.mo Sig.
Sindaco
del Comune di Castel di Lama

Oggetto: Gruppo comunale di Volontariato di Protezione Civile - Richiesta di iscrizione

Il/la
sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
C.F. _____ residente
a _____
Via _____ n. _____ tel. _____
_____ cell _____
e-mail _____
professione _____

CHIEDE

di far parte in qualità di volontario del Gruppo comunale di Protezione Civile del Comune di Castel di Lama.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di:

- accettare integralmente quanto riportato nel Regolamento del Gruppo comunale di Volontariato di Protezione Civile del Comune di Castel di Lama
- essere in possesso della patente di guida n. _____ rilasciata da

_____ in data

- essere in possesso di brevetti/patenti nautiche/altro
(specificare i titoli e l'ente di rilascio)

—

- essere in possesso del seguente titolo di studio

—

- avere integrità morale e civile;

- appartenere ad altre organizzazioni associative di volontariato e/o
organizzazioni di ☐ ☐

Protezione Civile: SI NO

in caso affermativo specificare il nome dell'associazione e il ruolo ricoperto

—

—
e a quale si intende prestare la propria attività in modo prevalente

—

- essere pienamente consapevole che la presente richiesta di iscrizione, una volta approvata dal Sindaco, non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di dipendenza del Comune e pertanto non potrà mai pretendere retribuzione e alcunchè dall'ente stesso.

- Dichiaro, infine, sotto la sua personale responsabilità:

Di essere cittadino italiano;

Di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

Di aver riportato le seguenti penali:

—

- Allegare: Copia del documento d'identità e n° 1 foto tessera

In fede

Data: _____, li _____ Firma

(Luogo)
(Leggibile)

Il Dlgs. 196/03 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali secondo principi di correttezza, liceità e di trasparenza della sua riservatezza; pertanto desideriamo informarla che i suoi dati saranno utilizzati solo ad uso interno del Gruppo e dell'Amministrazione comunale o per finalità di Protezione Civile.

Acconsente al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui sopra.

Data _____ Firma

Compilazione riservata al Sindaco del Comune di Castel di Lama

Riguardo la richiesta d'iscrizione si esprime parere:

☐ FAVOREVOLE ☐ NON
FAVOREVOLE

Il Sindaco

Castel di Lama, li _____

All. B



STATUTO INTERNO GRUPPO COMUNALE VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI CASTEL DI LAMA

Art. 1 *(Oggetto e finalità)*

1. Oggetto del presente statuto è la costituzione e l'organizzazione di una struttura comunale permanente e volontaria di Protezione Civile in grado di far fronte alle attività ed ai compiti di Protezione Civile.
2. E' costituito presso la Sede Municipale od altro luogo a ciò deputato il Gruppo Comunale Volontariato di Protezione Civile del Comune di Castel di Lama, (per brevità definito "Gruppo"), cui possono aderire cittadini di ambo i sessi che, in possesso dei requisiti psico-fisici necessari, prestano la loro opera in modo assolutamente gratuito, nell'attività di previsione, prevenzione e soccorso, secondo

le direttive e le dipendenze funzionali dell'autorità competente ed in conformità alla normativa vigente in materia di Protezione Civile e in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Art. 2 *(Requisiti)*

1. L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione d'apposita domanda scritta al Sindaco. Condizione indispensabile per fare parte del Gruppo è il possesso della maggiore età, del godimento dei diritti civili, l'idoneità psico-fisica e non aver riportato condanne penali o avere carichi penali pendenti.

Art. 3 *(Ammissione al Gruppo)*

1. L'ammissione al Gruppo avviene con presentazione di apposita domanda (*allegato A*) indirizzata al Sindaco, corredata da una copia di un documento di riconoscimento, codice fiscale e da due foto tessera. L'ammissione può essere chiesta in qualsiasi periodo dell'anno. I volontari ammessi a far parte del gruppo comunale ricevono in dotazione un tesserino di riconoscimento che ne certifica le generalità e l'appartenenza al gruppo comunale stesso.

Il Sindaco, sentito il Coordinatore Tecnico, con provvedimento motivato, può negare l'iscrizione.

Il Sindaco o l'Assessore delegato individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'attività di volontariato di protezione civile e da ampia pubblicità all'apertura delle iscrizioni.

L'ammissione avviene con la consegna del tesserino, previo parere del Sindaco e del Coordinatore Tecnico del Gruppo o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, del Vice Coordinatore. Nel caso di persona che appartenga ad un Gruppo o ad un'associazione è ammessa l'iscrizione, a condizione che il volontario dichiari in quale struttura presterà prevalentemente la propria opera in caso di emergenza.

Art. 4 **(Cessazione di appartenenza)**

1. Il volontario cessa di appartenere al Gruppo, nei seguenti casi:

- a) presentazione di dimissioni scritte indirizzate al Sindaco;
- b) inattività assoluta, senza giustificato motivo, della durata di mesi quattro, valutata dal Coordinatore Tecnico e certificata dal Consiglio Direttivo;
- c) assenze annue non giustificate a n°3 lezioni periodiche e non, oppure riunioni, indette per l'informazione, l'aggiornamento e la crescita del singolo e del gruppo convocate dal Consiglio Direttivo o dal Coordinatore Tecnico;
- d) allontanamento quale risultato di sanzione disciplinare, richiesta dal Consiglio Direttivo e comminata dal Coordinatore Tecnico;
- e) radiazione determinata da gravi motivi morali o deontologici, certificata dal Consiglio Direttivo e comminata dal Coordinatore Tecnico.
- f) Non raggiungimento del limite minimo di servizi da svolgere, ovvero la metà dei servizi totali espletati durante l'anno dal gruppo, oppure la partecipazione a corsi di formazione obbligatori.
- g) Condotta contrastante con le finalità e l'immagine del Gruppo oppure tale da turbare l'armonia tra i volontari iscritti.

2. Nei suddetti casi, il volontario dovrà provvedere alla restituzione dei materiali affidatigli in comodato d'uso entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione scritta.

Art. 5
(Doveri e diritti degli appartenenti al Gruppo)

1. I volontari appartenenti al Gruppo si impegnano a partecipare, a titolo gratuito, ai servizi ed alle attività di Protezione Civile con diligenza, lealtà, senso di responsabilità e collaborazione, mettendo a disposizione anche competenze e professionalità individuali in modo da contribuire all'accrescimento del Gruppo. Essi non possono svolgere alcuna attività contrastante con le finalità del gruppo né possono accettare alcuna remunerazione per l'opera e l'attività svolta, salvo quanto previsto dalla legge.
2. Il volontario partecipa con impegno e nei limiti delle possibilità, alle attività formative e di addestramento che sono promosse e proposte dal Gruppo in collaborazione con l'Amministrazione, altri Enti e Organismi, o dall'Amministrazione Comunale stessa.
3. Il volontario, nei casi decisi dal Coordinatore Tecnico, si impegna ad indossare l'uniforme, a custodirla integra nella forma e nell'aspetto e a farne un corretto uso integrandola a scopo protettivo con le dotazioni di sicurezza previste dalla legge. Si impegnano altresì al corretto uso ed alla custodia adeguata delle attrezzature personali affidategli.
4. Gli appartenenti al Gruppo sono obbligati:
 - a) Ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi del Gruppo, nonché alle disposizioni impartite dal Coordinatore Tecnico o in assenza e impedimento dal Vice Coordinatore / delegato;
 - b) A mantenere sempre un comportamento degno nei confronti del Gruppo Comunale.
5. Gli appartenenti al Gruppo hanno diritto:
 - a) A partecipare a tutte le attività promosse dal Gruppo;
 - b) A partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
 - c) Ad accedere alle cariche del consiglio direttivo.

Art. 6
(Organizzazione del Gruppo)

1. Sono Organi del Gruppo Comunale Volontariato di Protezione Civile di Castel di Lama:
 - L'Assemblea degli iscritti
 - Il Consiglio Direttivo
 - Il Coordinatore Tecnico
 - Il Vice Coordinatore Tecnico
2. **L'Assemblea** è costituita da tutti gli iscritti al Gruppo Comunale Volontariato di Protezione Civile, si riunisce almeno una volta all'anno per iniziativa del Coordinatore, del Consiglio Direttivo o quando lo richieda almeno un terzo degli iscritti.

- L'Assemblea che, in accordo con i suoi iscritti può essere convocata anche a date fisse, provvede a:
- ī eleggere il Coordinatore Tecnico, il Vice Coordinatore, il Consiglio Direttivo;
 - ī fornire indicazioni e proposte al Consiglio Direttivo e collaborare con esso allo svolgimento delle attività;
 - ī è presieduta dal Coordinatore in carica o, in sua assenza, dal Vice Coordinatore o uno dei consiglieri che abbia avuto il consenso del direttivo;
 - ī La riunione è valida con la presenza di almeno la metà degli iscritti;
 - ī La convocazione è fatta dal Coordinatore/ delegato mediante SMS oppure telefonicamente, almeno cinque giorni prima della data fissata con l'indicazione della data, dell'ora, del luogo di svolgimento.
 - ī Il presidente dell'Assemblea nomina un segretario che verifica le presenze e redige il verbale che, una volta redatto, deve essere firmato dal Coordinatore del Gruppo e dal segretario ed esposto in visione a tutti i volontari.
 - ī L'Assemblea si esprime, di norma, a voto palese; si esprime a voto segreto in qualunque caso la votazione riguardi persone.
 - ī Le votazioni sono valide con il voto favorevole del 50% + 1.

3. Il **Consiglio Direttivo** è formato da cinque membri eletti dall'Assemblea.

È composto dal Coordinatore Tecnico, dal Vice Coordinatore e da 3 Consiglieri ai quali possono essere delegati incarichi specifici.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore Tecnico ed ha il compito di:

- ī Predisporre, in collaborazione con il Sindaco o suo delegato, i piani e i programmi annuali di Protezione Civile;
- ī È l'organo decisionale del Gruppo Comunale volontariato di Protezione Civile;
- ī Le riunioni del Direttivo sono verbalizzate; le decisioni del direttivo sono comunicate tramite affissione all'albo presso la propria sede;
- ī Svolgere funzioni di consiglio di disciplina, predispone ed emana sanzioni disciplinari;
- ī Organizzare l'attività del Gruppo;

• Riceve, direttamente dal Sindaco di Castel di Lama o da un suo delegato, gli ordini di attivazione del Gruppo di Protezione Civile per far fronte a calamità o emergenze sul territorio comunale;

• Rende esecutive, in base ad un piano di emergenza predisposto, tutte le misure necessarie per attivare il gruppo di protezione civile nel più breve tempo possibile dallo stato di allerta ed è coadiuvato in questa fase dal Vice Coordinatore;

• Propone all'Amministrazione Comunale l'adozione degli atti che provvedano a soddisfare le necessità del Gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di Protezione Civile sia nelle attività di addestramento che al verificarsi di calamità;

• Può delegare, per attività specifiche e periodi di tempo limitati, parte dei suoi compiti ad altri membri del Direttivo;

• Può organizzare l'attività del gruppo, suddividendo i volontari per settore d'intervento, in base alle capacità e all'esperienza dei singoli, nominando dei responsabili per ogni settore;

• Decade dalla sua carica nel caso di sfiducia da parte del Sindaco;

• Decade dalla sua carica nel caso di assenza o impedimento di periodo superiore a tre mesi consecutivi dichiarata dal Direttivo e ratificata dal Sindaco.

• Il Coordinatore viene sostituito nelle sue funzioni ordinarie dal Vice Coordinatore;

• È garante dell'unità interna.

5. Il **Vice Coordinatore** è eletto dall'Assemblea con sistema maggioritario, dura in carica cinque anni e può essere riconfermato. coadiuva il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento in tutte le sue funzioni.

6. I **Consiglieri** sono eletti dall'Assemblea con sistema maggioritario, durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.

Il Consigliere:

• È membro del Direttivo del Gruppo;

• Decade dalla carica nel caso di assenza o impedimento di periodo superiore a tre mesi consecutivi dichiarata dal Direttivo;

• Il Direttivo fissa la data per l'elezione del nuovo consigliere. Le votazioni dovranno avvenire entro e non oltre 30 gg. lavorativi dalla

dichiarazione di sfiducia o di decadenza.

Art. 7
(Equipaggiamento)

1. I volontari hanno in consegna la divisa ad alta visibilità e l'equipaggiamento antinfortunistico, da indossare per ogni attività e servizio di Protezione Civile;

I D.P.I. sono conservati nel magazzino della sede del Gruppo Comunale e consegnati al volontario prima dell'espletamento di un servizio o intervento di Protezione Civile.

Al momento della consegna va firmato apposito registro che certifica il materiale destinato al singolo volontario;

2. Sono tenuti ad averne la massima cura e ad usarlo esclusivamente nelle occasioni previste;

3. A cura del responsabile del magazzino sarà tenuto e aggiornato l'inventario, dividendo ed identificando inoltre la proprietà dei materiali e delle attrezzature in possesso al Gruppo comunale volontariato di Protezione Civile.

I materiali e le attrezzature messe a disposizione del Gruppo da parte di un singolo volontario iscritto e pertanto di sua proprietà, in caso di scioglimento del torneranno in possesso dello stesso.

4. I volontari sono tenuti a restituire tempestivamente quanto consegnatogli (materiali/vestiaro completo) in comodato d'uso gratuito, qualora ritenga di non voler far più parte del Gruppo, qualunque sia la motivazione, oppure in seguito ad un provvedimento di espulsione.

5. I volontari ammessi al Gruppo saranno dotati di tessera di riconoscimento firmata dal Coordinatore Tecnico e dal Sindaco, che certifichi le generalità e l'appartenenza al Gruppo.

Art. 8
(Documentazione, procedure, norme)

1. Le attività del Gruppo Comunale Volontariato di Protezione Civile di Castel di Lama si svolgono, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento, sulla base di procedure che descrivono la modalità di conduzione delle attività medesime.

Le attività sono inoltre oggetto di documentazione.

Art. 9
(Documentazione)

1. Il Gruppo promuove la documentazione scritta come forma di descrizione di attività ed iniziative. La documentazione facilita la

diffusione interna e la divulgazione esterna delle attività ed iniziative, serve come riferimento documentale e rappresenta un elemento di chiarificazione. La documentazione si distingue in corrispondenza e documenti.

2. All'interno del gruppo: proposte, progetti, relazioni di attività, procedure e manuali operativi, verbali e quant'altro sono prodotti su carta intestata e controllati dal Coordinatore, distribuiti ed approvati in relazione all'argomento ed all'importanza del contenuto.

3. Di tutte le attività svolte dovrà essere stesa apposita relazione definita "rapporto di servizio" a cura del verbalizzante, controfirmata dal Coordinatore del Gruppo.

4. Tutte le attività svolte dai singoli volontari dovranno essere registrate su apposito "Registro delle attività" vistato dal Sindaco.

Art. 10 ***(Archivio)***

L'archivio è il luogo, gestito dalla segreteria del Gruppo con la supervisione del direttivo, dove vengono conservati gli originali di corrispondenza e documentazione.

Art. 11 ***(Gestione della documentazione)***

La segreteria del Gruppo gestisce e archivia la documentazione prodotta dal Gruppo e ricevuta da enti e organismi esterni. Spetta alla segreteria il compito di gestione e di archivio di tutta la documentazione.

Art. 12 ***(Formalizzazione degli incarichi)***

Le cariche e gli incarichi saranno comunicati all'Amministrazione Comunale e al Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

Art. 13 ***(Sostentamento del Gruppo)***

Il sostentamento del Gruppo Comunale Volontariato di Protezione Civile è assicurato dal Comune di Castel di Lama mediante specifica copertura finanziaria. Inoltre al Gruppo possono essere donati da Associazioni, Imprese, Enti privati operanti nel territorio comunale e non, mezzi, materiali e quant'altro ritengano utile per migliorare il parco mezzi e le attrezzature da utilizzare in calamità.

Al Gruppo vengono concessi in comodato d'uso, i mezzi e le attrezzature consegnati dall'Amministrazione Comunale e deputati utili per le varie situazioni di emergenza.

Art. 14 ***(Assicurazione)***

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontariato di Protezione Civile del Comune di Castel di Lama sono assicurati, a cura del Comune, sia per le attività ordinarie sia per gli interventi di emergenza, con idonea polizza stipulata dall'Amministrazione Comunale, (con spese a proprio carico) ai sensi dell' art. 4, legge 266/91. La copertura assicurativa si riferisce sia al momento dello svolgimento delle attività che ai momenti connessi.

Art. 15 ***(Esercitazioni e Formazione)***

1. I Volontari partecipano alle esercitazioni che sono programmate dai competenti organi di Protezione Civile, sia a livello comunale, comprensoriale, provinciale, regionale e nazionale. Il Volontario in addestramento ed in operazioni e servizi, ha tuttavia la facoltà di astenersi dall'eseguire lavori od azioni che egli ritenga pericolosi o non adeguati alla sua preparazione tecnica professionale; tale comportamento non può essere oggetto di provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, né pregiudicare in alcun modo la sua appartenenza al Gruppo.

A fronte di ciò si precisa che i singoli volontari devono comunque partecipare all'attività formativa prevista curando in questo caso esclusivamente all'aspetto teorico.

2. I Volontari dovranno partecipare ai corsi di formazione obbligatori previsti dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile, nonché ai corsi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo.

3. Al raggiungimento di n°4 assenze ingiustificate il volontario cessa di appartenere al Gruppo.

Art. 16 ***(Sanzioni disciplinari)***

1. Il non rispetto del presente statuto comporta a carico dei Volontari le seguenti

sanzioni:

1. Il richiamo, verbale o scritto, da parte del Coordinatore nel caso di condotta non corretta;

i La sospensione è adottata su proposta del Coordinatore in accordo con il Consiglio Direttivo per i seguenti motivi:

- a) Mancato rispetto di uno o più articoli del presente Statuto o del Regolamento Comunale di Protezione Civile;
- b) Comportamento irresponsabile durante le esercitazioni, le attività e i servizi di Protezione Civile;
- c) Comportamenti illeciti o illegittimi che diano luogo a procedimenti penali;

2. L'espulsione è adottata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata dal Sindaco.

Art. 17 ***(Responsabilità)***

- 1. I volontari possono operare solo previa autorizzazione del Sindaco o del Assessore delegato o, in caso di urgente ed imprevedibile necessità, dal Coordinatore Tecnico del Gruppo che provvederà ad informare tempestivamente il Sindaco.
- 2. Nel caso in cui il volontario operi senza la specifica autorizzazione, l'Amministrazione Comunale e il Coordinatore Tecnico del Gruppo sono sollevati da qualsiasi responsabilità.
- 3. La sorveglianza generale sull'applicazione delle norme contenute nel presente statuto rispetto a quelle contenute nel Regolamento Comunale di Protezione Civile, viene esercitata dal Sindaco del Comune di Castel di Lama o suo delegato.

Art. 18 ***(Varie ed eventuali)***

Il Direttivo, qualora eventi successivi ne impongano l'aggiornamento potrà, previa approvazione da parte della maggioranza dell'Assemblea degli iscritti, effettuare modifiche o variazioni al presente Statuto.

Art. 19 ***(Approvazione e norme finali)***

- 1. Nelle more dell'approvazione del presente regolamento tutti gli iscritti al Gruppo comunale di Protezione Civile, riceveranno una convocazione telefonica o mediante posta elettronica con cui vengono invitati a partecipare all'Assemblea generale.
- 2. Verrà sottoposto all'Assemblea la bozza dello statuto interno e del regolamento comunale per la loro approvazione.

3. Copia del presente Statuto è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento, nonché nella sede operativa e presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

4. Il presente statuto entra in vigore all'atto dell'esecutività della deliberazione d'approvazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla legislazione vigente in materia di Protezione Civile ed alle norme del Codice Civile.

Visto, letto, si prende atto.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO
F.to CAROPRESO LUIGI

IL SINDACO
F.to RUGGIERI FRANCESCO

La presente copia è conforme all'originale.

Castel di Lama, addì 10-12-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Reg.pubb.N. 615 li 10-12-2014

Certificato di eseguita
pubblicazione

La pubblicazione all'Albo Pretorio
è iniziata in data odierna.

IL SEGRETARIO
F.to CAROPRESO LUIGI

| N. 615 del Reg.

| Il sottoscritto Segretario certi-
| fica che la presente deliberazione
| é stata pubblicata in copia allo
| Albo Pretorio di questo Comune dal
| 10-12-2014 al 25-12-2014 e che
| contro di essa non sono/sono
| pervenute opposizioni o ricorsi.

| Addì

IL SEGRETARIO